

**CAMANDONA**

# Via alla vendita degli alloggi comunali

I primi della lista sono in frazione Bianco. L'operazione immobiliare preoccupa gli inquilini, ma il sindaco tranquillizza: «Condizioni favorevoli per l'acquisto. In ogni caso rispetteremo i termini dei contratti»



Il sindaco di Camandona Gian Paolo Botto Steglia eletto nel giugno scorso

Il sindaco di Camandona l'aveva messo al primo punto del suo programma: vendere gli alloggi comunali per ristrutturarne altri da rimettere in vendita così da avere i soldi necessari per acquistare, se possibile, un nuovo stabile da destinare in parte al commercio in parte a residenze. Una piccola "immobiliare" virtuosa quella del

geometra Gian Paolo Botto Steglia eletto primo cittadino nel giugno scorso, che punta a rinnovare il paese attraverso una serie di operazioni annunciate nel suo programma quinquennale. Le compra-vendite degli edifici di proprietà comunale hanno uno scopo nobile: realizzare con il ricavato una serie di opere pubbliche «per migliorare la qualità del decoro e dell'immagine di Camandona», nonché di attrarre nuovi residenti in un paese che conta appena 400 abitanti. Ma non sempre i progetti di sviluppo, ottimi sulla carta, si possono tradurre in realtà senza scontrarsi con le esigenze della gente. Per vendere gli alloggi comunali in frazione Bianco il sindaco ha iniziato i primi (e annunciati) tentativi di convincere gli inquilini, in affitto, a comperare con diritto di prelazione. Il Comune, come promesso nel programma dalla lista "Tradizione futur@", assicura prezzi stracciati, e garanzie bancarie per accedere a mutui agevolati. Un sogno se la proposta non cadesse in un momento di grande crisi e di incertezza economica. Le famiglie che oggi pagano affitti bassi non si sentono sicure: lavoro provvisorio, cassintegrazione dietro l'angolo, bambini piccoli da crescere. I contratti di locazione negli stabili di frazione Bianco, scadranno tra il 2011 e il 2013. Che sarà degli inquilini che non vogliono comperare? Dovranno cercarsi un'altra casa? Saranno sfrattati? Il sindaco Botto Steglia rassicura: «Ho l'impressione che ci siano buone possibilità che gli attuali inquilini acquistino gli alloggi. D'altronde una rata del mutuo più o meno coinciderebbe con il costo dell'affitto». E se le famiglie spaventate dalla crisi non fossero d'accordo a impegnarsi con rate ventennali? «Di certo non pensiamo di mettere in strada le famiglie» risponde il sindaco «Intanto ci sono contratti d'affitto da rispettare, e poi tutta l'operazione vuole essere d'aiuto non certo di ostacolo. Sarebbe ben assurdo cacciare inquilini per far spazio ad altri». Una questione che comunque potrebbe essere affrontata nel Consiglio comunale di fine mese.

DONATA BELOSSI

**MEZZANA - SOPRANA**



## A zozzo tra gli Ecomusei biellesi

Nonostante la grigia giornata autunnale, una quarantina di escursionisti hanno aderito alla "Seconda Camminata dei 3 Ecomusei" organizzata dall'Associazione Murceng in collaborazione con il DocBI e i Comuni di Mezzana e Soprana. Partiti dal Museo Laboratorio del Mortigliengo, in frazione Mino di Mezzana, attraverso il "sentiero del castagno" hanno raggiunto dapprima l'ex-Mulino Susta di Soprana, quindi sono saliti alla frazione Cimamonti dove la Pro Loco Soprana aveva allestito un apprezzato punto di ristoro. Rifocillati hanno raggiunto il Rifugio La Sella e quindi la Fabbrica della Ruota di Pray, dove la camminata si è conclusa con un ricco buffet a base di prodotti locali e un piatto caldo di polenta concia.

**Valle Mosso**

### CONVEGNO AL TECNOLOGICO SUI "RIFIUTI NASCOSTI"

Oggi, alle ore 20.45, nell'aula magna del Liceo Scientifico Tecnologico, a Valle Mosso in Frazione Molina, conferenza scientifica a carattere divulgativo, aperta a tutti, dal titolo "I rifiuti che non si vedono". Relatore sarà Roberto Mezzalama, esperto di tematiche ambientali, "managing director" della Golder Associates Geoanalysis, società internazionale di consulenza tecnica nel campo delle scienze ambientali e della terra. Si parlerà dei rifiuti che vengono generati nel corso dei cicli produttivi, come ad esempio l'anidride carbonica contenuta in molti prodotti di consumo. Verrà toccato anche il tema di quei rifiuti che devono attraversare mezzo mondo per essere riciclati, come i materiali ricavabili da telefoni cellulari o computer fuori uso.

**Pettinengo**

### LA LILT A VILLA PIAZZO PER SOSTENERE LA FORMAZIONE NELLE CURE PALLIATIVE

La sezione di Biella della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (Lilt) ha partecipato all'incontro in programma a Villa Piazza di Pettinengo per confrontarsi sulle tematiche della comunicazione con il malato di cancro e i suoi familiari, utilizzando la tecnica del "Teatro interattivo", adatta alla formazione di gruppi di medie/grandi dimensioni. La Lilt biellese ritiene importante dare un sostegno economico ai momenti di formazione, anche nella sua parte conclusiva, perché, come spiega il presidente, Mauro Valentini «la formazione consente di rendere le persone che nel nostro Biellese lavorano nel campo delle cure palliative sempre più qualificate e preparate in questa difficile attività».

**PETTINENGO**

## Un sabato ecologico grazie agli Alpini



Sabato ecologico con gli alpini

Si è svolta a Pettinengo la giornata ecologica denominata "Il sabato ecologico". Volontari, alpini e amministratori comunali sotto la guida dell'alpino Tino Magagnato hanno dedicato l'intera giornata a ripulire diversi siti del paese diventati, secondo la stessa ammissione dell'assessore all'Ambiente Ermanno Masserano, indecenti. «Il lavoro» dice Masserano «è risultato molto positivo e si conta di ripetere questa operazione in altre zone di Pettinengo». Il paese, considerato il balcone del Biellese, già da alcuni anni cura il look con at-

tenzione. Il debutto è stato con i balconi fioriti, premiati pochi giorni fa a Torino, dove la giuria ha considerato Pettinengo tra i più bei "paesi fioriti" d'Italia. Aggiunge Masserano: «Una delle nostre possibilità di sviluppo è centrata sul turismo. Non solo: Pettinengo potrebbe giustamente diventare la residenza confortevole e tranquilli per i biellesi che lavorano nei dintorni. La qualità della vita e la sicurezza sono importanti, soprattutto per le famiglie giovani con bambini piccoli. Lavoreremo per garantire servizi e opportunità».

D. B.

# ESSELUNGA®

# S

## aperti domenica 22 novembre

dalle 9 alle 20

## Biella

via Lamarmora

## Quaregna

via Martiri della Libertà

Per informazioni sulle aperture: **800-666555** 24 ore su 24 [www.ESSELUNGA.it](http://www.ESSELUNGA.it)

**N.B.:** Le aperture domenicali e festive sono effettuate in base alle decisioni di ogni singola amministrazione comunale.